

Francesco Colombrita, in Carsicamente, podcast letterario, dic 2021

Da un po' di tempo la percezione di insufficienza dell'esistente circa la narrazione di una storia identitaria sta diventando abbastanza centrale per le persone queer. È su questa stessa linea che si iscrive un testo, di recente uscita per FVE Editori, "Vite negate" di Franco Buffoni, che in prefazione pone una riflessione non lontana da quella di Hartman e di molti teorici queer. È paradossale che sia solo sulle testimonianze letterarie e degli intellettuali che si basi la storia di una cultura omosessuale, di un'identità gay, quando si sa che l'intellettuale è inevitabilmente portato a una visione soggettiva e individualistica. Certo, gli scrittori sono gli unici che hanno scritto. Eppure, quanta intelligenza omosessuale c'è sempre stata nel popolo, e nulla, o ben poco, è stato registrato.

<https://open.spotify.com/episode/2E3c3Esu0w2iH1ClOYXN6s?si=510d426d805b4e5e&nd=1>